

diva, al vice ammiraglio Edmondo Lyons. Collettivamente l'armata, all'infuori delle navi minori da vedetta, componevasi così:

Vascelli velieri:	Cannoni
<i>Britannia</i> , capitana di Dundas . . .	120
<i>Trafalgar</i>	120
<i>Queen</i>	116
<i>Rodney</i>	90
<i>Bellerophon</i>	78
<i>Vengeance</i>	84
<i>Albion</i>	90
<i>London</i>	90
Navi a vapore:	
<i>Sanspareil</i> (vascello ad elica)	67
<i>Agamemnon</i> (id.), capitana di Lyons .	91
<i>Tribune</i> (fregata ad elica)	32
<i>Arethusa</i> (id.)	50
Fregate a ruote:	
<i>Furious</i>	16
<i>Retribution</i>	12
<i>Firebrand</i>	12
<i>Vesuvius</i>	12
<i>Sampson</i>	10
<i>Cyclops</i>	10
Corvette a ruote:	
<i>Spiteful</i>	8
<i>Triton</i>	8
<i>Highflyer</i>	8
Totale	

Totale 1124

La flotta osmana malgrado la cruda percossa di Sinope offriva ancora 8 vascelli a vela, 4 fregate a ruote, preziosi rimorchiatori e le risorse dell'arsenale di Costantinopoli. Nave capitana era il *Mahmoudieh* di 120 cannoni.

L'armata russa del Mar Nero componevasi di 14 vascelli di linea, 7 fregate, una corvetta, 2 brigantini ed 11 piroscafi. Portava 1908 cannoni e 18,500 marinari la equipaggiavano. Dipendeva dall'ammiraglio principe Mentschikof comandante delle forze di terra e di mare dello Tsar nella Russia meridionale. Il vice ammiraglio Kornilof capo dello stato maggiore delle forze navali ed il suo collega di grado Nachimof capitavano le due divisioni dell'armata coadiuvati dai contr'ammiragli Istomine e Panfilof.